

LOTTA ALL'INQUINAMENTO MIGLIORA L'ARIA IN PIEMONTE

Nel 2022 i limiti di Pm10 non sono mai stati superati, grazie anche a 352 milioni di investimenti regionali. Rimane però ancora critica la situazione ambientale di Torino, «maglia nera» in Italia per il particolato

CRISI ANSALDO ENERGIA

I sindacati: «La fabbrica si sta fermando»

«La situazione in Ansaldo Energia è sempre più grave a causa di una drammatica mancanza di liquidità e di ordini. La fabbrica si sta praticamente fermando: non avendo i soldi per pagare i fornitori non arrivano i materiali, le condizioni degli impianti si stanno deteriorando velocemente», è l'appello lanciato ieri dalle rappresentanze sindacali Rsu Fim e Fiom dell'azienda. «Insieme al nuovo ad deve arrivare assolutamente la liquidità necessaria per salvare e far ripartire Ansaldo Energia: la ricapitalizzazione da parte di CDP o un anticipo dal governo. Aspetteremo fino al 31 marzo... poi saremo costretti a chiamare di nuovo al nostro fianco la città in decise forme di mobilitazione e lotta». Figlia di questa drammatica situazione è anche il fermo delle macchine utensili nelle nostre officine.

Servizio a pagina 6

VINCENZO SPERA MORTO IN UN INCIDENTE

Genova piange l'anima degli eventi



Servizio a pagina 6

■ Nonostante le condizioni meteorologiche non abbiano favorito la dispersione degli inquinanti, per quanto riguarda le polveri sottili (Pm10) i valori misurati nel 2022 evidenziano che nella media annua il valore limite non è mai stato superato in alcuna stazione delle reti di monitoraggio del Piemonte.

Si tratta del quinto anno consecutivo nel quale questo limite è rispettato su tutto il ter-

ritorio regionale.

L'assessore all'Ambiente Matteo Marnati ha spiegato infatti che «la Regione Piemonte sta investendo più di 352 milioni di euro in misure, ancora in essere o appena chiuse, destinate al miglioramento della qualità dell'aria e alla de-carbonizzazione».

Loredana Polito a pagina 3

IN VIA LAGRANGE 5D A TORINO

Regali di Pasqua che aiutano i bambini allo Store Adisco



È di nuovo aperto in via Lagrange 5D a Torino lo Store Adisco Piemonte, con il solito scenografico allestimento fiabesco: uova e conigli di cioccolato, colombe e dolci pasquali, addobbi floreali e peluche. Per il nono anno consecutivo, si rinnova così l'appuntamento per celebrare le festività pasquali all'insegna della solidarietà. Gli acquisti nel negozio, infatti, serviranno a finanziare un nuovo progetto dell'Ospedale Infantile Regina Margherita (Irma) di Torino.

Puccio a pagina 3

INGOMBRANTI

Amiu potenzia il ritiro a domicilio

Servizio a pagina 6

CARENZA DI ORGANICO

Ora l'emergenza sono i vigili del fuoco

Bottino a pagina 7

Le «beccate»

di Paolo Becchi*



Come uscire dal vicolo chiuso in cui ci ha messo Cospito

■ Cospito sta facendo lo sciopero della fame per protestare contro le condizioni del «carcere duro» a cui è sottoposto. Trascuriamo il problema se sia giusto o meno il carcere duro in generale e se a maggior ragione lo sia quando viene applicato a un criminale politico. Certo, fa un po' specie vedere mafiosi, che tra l'altro hanno sciolto un bambino nell'acido, liberi e un anarchico che non ha ucciso nessuno al 41 bis. Ma così è. La legge lo consente. L'anarchico non si è pentito (come se la pena giuridica dipendesse dal pentimento morale), ma anzi ha deciso - così si dice - di «ricattare» lo Stato con lo sciopero della fame. Mi chiedo: uno Stato con solide istituzioni ha bisogno di essere così duro contro un criminale politico? Sotto il profilo del diritto positivo Cospito si merita il 41 bis. Ci sarebbe da discutere sulla retroattività dell'applicazione di una legge che presenta profili penali, ma persino la Cassazione non mi pare abbia sollevato il punto, ribadendo in questo caso la legittimità del 41 bis. L'anarchico, dal canto suo, continua a rifiutare il cibo e presto anche l'acqua. Pare che abbia scelto di lasciarsi morire. Un anarchico che muore in carcere non fa una bella impressione. Ma c'è una cosa ancora più inquietante. Non possiamo alimentarlo contro la sua volontà finché è cosciente, ma quando perde la co-

scienza e sta per morire? Bel problema, anche perché l'anarchico ha presentato una «dichiarazione anticipata di trattamento», in cui afferma di rifiutare idratazione e nutrizione artificiali, il che oggi è ammesso dalla legge. Il Ministro chiede un parere al Comitato Nazionale di Bioetica, il quale a maggioranza (con una minoranza peraltro consistente) afferma che le Dat in questo caso non sono applicabili. Non entro nel merito. Ma allora? Si rispetterà la volontà di Cospito sino a quando al 41 bis è cosciente, persa la coscienza lo si porterà in infermeria e lo si alimenterà a forza, sino a quando nuovamente cosciente lo si riporterà al 41 bis, dove potrà riprendere lo sciopero della fame sino alla perdita della coscienza e così via sino a quando il buon Dio porrà fine a questa tortura? Tutto legale, c'è persino il benessere del Cnb. Eppure, mi sconvolge la disumanità, la violazione della dignità umana a cui stiamo in silenzio assistendo. La soluzione sarebbe peraltro semplice: nel diritto penitenziario non c'è solo il regime ordinario e il 41 bis ma c'è anche il regime di alta sicurezza, più che sufficiente in questo caso. Il Ministro potrebbe dunque uscire facilmente dal vicolo chiuso e non si capisce perché non lo faccia.

*Politologo, filosofo, editorialista
twitter @pbecchi

FORZA ITALIA

Il piemontese Roberto Rosso in Commissione Vigilanza Rai

■ «Ringrazio il presidente Silvio Berlusconi e i vertici del Partito per avermi selezionato insieme ai colleghi Dalla Chiesa, Gasparri e Orsini per rappresentare Forza Italia in Commissione Vigilanza Rai. Si tratta di un onore dopo tanti anni spesi nell'ambito della comunicazione, ma anche e soprattutto un onere visto che è sempre più importante monitorare l'attività del servizio televisivo e radiofonico nazionale e pubblico, in modo da garantire un servizio realmente al servizio dei cittadini». Ad affermarlo il senatore Roberto Rosso, vicecoordinatore regionale degli azzurri e capogruppo nelle Commissioni Telecomunicazioni e Cultura per Forza Italia.



Il senatore Roberto Rosso

SALA ROSSA DI TORINO

Generatori e abiti caldi per l'Ucraina

■ Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Torino, è stato approvato all'unanimità un documento proposto dal consigliere di Torino Bellissima, Pietro Abbruzzese.

La mozione votata dalla Sala Rossa invita il sindaco Stefano Lo Russo e la Giunta a incoraggiare l'invio in Ucraina di abiti pesanti, coperte e altri indumenti attraverso gli enti del Terzo settore e a ricercare e inviare generatori e altre fonti di energia autonoma, con l'aiuto delle società partecipate comunali.

«Non bisogna ridurre l'attenzione sul conflitto in Ucraina - afferma Abbruzzese - e occorre dare un aiuto concreto per affrontare le temperature ancora rigide».

TORINO

Oltre 700 aziende al «road show» Fesr

Servizio a pagina 2

CUNEO

I giovani scelgono l'agricoltura

Servizio a pagina 5

LA DOTAZIONE È DI 1,5 MILIARDI DI EURO

Fesr, oltre 700 imprese al «road show» sui fondi

Gli incontri informativi promossi da Regione Piemonte e Unioncamere

Marco Cortese

■ Con l'ultimo appuntamento tenuto all'Ilo di Torino lo scorso 8 marzo e dedicato alle imprese presenti nella provincia metropolitana, si è chiuso il ciclo di incontri organizzato da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte per illustrare l'impianto delle prossime misure previste nell'ambito del Piano Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 21/27 (Fesr) e le prime opportunità per il sistema imprenditoriale piemontese.

L'azione prevista consisteva nello stimolare la partecipazione delle imprese di più piccola dimensione attraverso capillari azioni di informazione, formazione e accompagnamento. Nei quattro incontri organizzati (9 febbraio ad Alessandria; 15 febbraio a Cuneo; 23 febbraio a Novara; 8 marzo a Torino) hanno dato adesione oltre 700 imprese.

«Un successo di presenze e di partecipazione che certifica la grande attenzione che il sistema Piemonte – commenta l'assesso-



re allo Sviluppo Attività Produttive, Andrea Tronzano – ha per queste risorse. L'azione svolta congiuntamente dal Sistema camerale e dalla Regione Piemonte è stata quella di permettere la massima diffusione possibile delle notizie su queste opportunità. Un'iniziativa che molti imprenditori hanno sapientemente colto e che è stata anche un utile palestra di confronto».

«Il road show che abbiamo

organizzato con le Camere di Commercio e la Regione Piemonte in numerosi territori è stato non solo un'occasione per ascoltare le esigenze delle imprese, ma anche per innescare un meccanismo virtuoso di utilizzo delle risorse del Fesr 21-27 e per alimentare percorsi di crescita e sviluppo aziendale. Il Programma regionale rappresenta un'opportunità per l'intero sistema economico regionale: spetta ora



Gran successo di pubblico agli incontri promossi da Unioncamere e Regione Piemonte

alle istituzioni mettere a terra le norme attuative e sfruttare al meglio le opportunità che ci arrivano dall'Europa» – afferma il presidente di Unioncamere Piemonte, Gian Paolo Coscia.

Il Programma regionale Fesr 2021-2027 ha una dotazione di quasi 1,5 miliardi di euro, oltre 500 milioni in più rispetto al periodo 2014-20. Il Programma consentirà di sostenere il sistema piemontese nell'affrontare le grandi sfide per lo sviluppo, coniugando rilancio della competitività e crescita sostenibile e inclusiva. È articolato in cinque Priorità. La quota maggiore (807 milioni) è assegnata alla promozione di ricerca e sviluppo, competitività e innovazione, transizione digitale e sostenibile del sistema produttivo regionale.

Con una dotazione di 435 milioni, la Priorità relativa a Transizione ecologica e resilienza sosterrà in particolare l'efficientamento energetico di edifici pubblici e imprese e la promozione delle energie rinnovabili, ma anche l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza dei territori, l'economia circolare, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi naturali.

La Priorità Coesione e sviluppo territoriale (140 milioni) sosterrà lo sviluppo dei territori e delle comunità locali. Completano il quadro gli interventi previsti per la mobilità ciclistica (40 milioni) e per le infrastrutture per lo sviluppo delle competenze (20 milioni). I primi bandi sull'efficientamento energetico sono previsti per la fine di marzo.

VIA LAGRANGE 5D

Pasqua solidale allo Store Adisco di Torino

■ È di nuovo aperto in via Lagrange 5D a Torino lo Store Adisco Piemonte, con un allestimento fiabesco: decine di uova e conigli di cioccolato, colombe e dolci pasquali, addobbi floreali e peluche.

Per il nono anno consecutivo, si rinnova così l'appuntamento per celebrare le festività pasquali all'insegna della solidarietà. Gli acquisti nel negozio, infatti, serviranno a finanziare un nuovo progetto dell'Ospedale Infantile Regina Margherita (Irma) di Torino.

Tante le novità di questa edizione: allestimenti di colore lilla e oro e sulle pareti disegni di simpatiche scimmiette, divertenti scenografie che faranno viaggiare la mente in mondi magici e contesti da sogno, angoli a tema con uova e coniglietti di cioccolato, colombe e dolci, migliaia di idee regalo originali, esclusive e... solidali.

Nello Store Adisco Sezione Piemonte tutto è in vendita a sostegno delle progettualità dell'associazione, perché acquistare non significa soltanto fare un regalo unico e di qualità, ma soprattutto sostenere un importante nuovo progetto. La somma raccolta sarà infatti devoluta all'Irma di Torino per contribuire al progetto pilota di screening neonatale mediante sequenziamento su larga scala: un esempio di prevenzione secondaria, che consentirà di identificare e trattare precocemente 500 malattie pediatriche.

Il negozio Adisco rimarrà aperto sino al prossimo sabato 8 aprile, dal martedì alla domenica, con orario continuato dalle ore 10.30 alle 19.00.

Eliana Puccio

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA
Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per la vendita del seguente immobile: Immobile sito nel Comune di Torino - Via Pianezza, 115, importo a base d'asta € 1.032.750,00. Il bando completo è consultabile sul sito www.crea.gov.it - Sezione "Amministrazione trasparente". Bando di gara e contratti - Atti e procedimenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente" al link <https://www.crea.gov.it/atti-e-procedimenti-relativi-al-patrimonio-mobiliare-e-immobiliare-dell-ente>. Offerta entro e non oltre le ore 15.00 del 27.03.2023.

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.
Estratto esito di gara
CIG 9489653563- CUP 131E22000090005
Lotto Unico - Affidamento N. 3/2022
E' stata aggiudicata da A.S.P. s.p.a. la procedura di gara aperta per l'affidamento della Fornitura di n. 4 Veicoli con attrezzatura Multilift, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'appalto. Aggiudicatario : Garelli VI S.p.A. con sede legale in Mondovì (CN), Corso Francia n. 24, Cap. 12084, Italia, P.Iva n. 00908860059, Data: 09/02/2023, Determina n. 02606, Importo complessivo di aggiudicazione: € 745.025,00 al netto dell'I.V.A. e degli oneri per la sicurezza interferenziali stimati dagli atti di gara. Avviso di Esito accessibile integralmente sul sito web www.asp.asti.it. Punti di contatto: pec: asp.asti@pec.it, E-mail: info@asp.asti.it, IIR.U.P. Ing. Masino Gianluigi

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 0362.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SQUADRA VOLANTE

Blitz della Polizia contro le «spaccate»

Gli arrestati usavano un tombino per infrangere le vetrine dei negozi

Elena Marchisio

■ Negli ultimi giorni, la Polizia di Stato ha arrestato due persone e ne ha sottoposta a fermo una terza. Sono tutte gravemente indiziate di avere tentato, e in alcune occasioni di aver consumato, diversi furti ai danni di esercizi commerciali di Torino.

In particolare, gli agenti della Squadra Volante hanno sottoposto a fermo indiziato di delitto un trentaseienne italiano. L'uomo, senza fissa dimora, è risultato il presunto autore di alcune spaccate, avvenute nei giorni precedenti, in alcuni negozi di diversi quartieri della città. In particolare, nella notte del 4 marzo, si sarebbe introdotto in un bar di corso Monte Grappa impossessandosi della somma di 400 euro. Due giorni dopo, in tarda serata, l'uomo avrebbe divolto la saracinesca di una farmacia di corso Racconigi, asportando dall'interno due pc e danneggiando prodotti farmaceutici. Nella notte dell'8 marzo invece, grazie all'utilizzo di un tombino, il trentaseienne avrebbe infranto la vetrata di un ristorante di via Bertola, del valore di tremila euro, impossessandosi del



fondo cassa, che ammontava a circa mille euro. Pochi minuti dopo, si sarebbe spostato e, sempre usando un tombino, avrebbe sfondato anche la vetrata di un ristorante di via Juvarra, da dove avrebbe prelevato 3 tablet, 2 telefoni cellulari e 450 euro in contanti.

Inoltre, sono in corso accertamenti sull'eventuale coinvolgimento del trentaseienne anche in un'altra spaccata perpetrata utilizzando un tombino che è stato scagliato contro la vetrina di un negozio di abbigliamento di via Breglio.

Nella notte di sabato scorso, invece, gli agenti della Squadra Volante sono intervenuti in via Pomba, dove era stata segnalata

una persona che, dopo aver infranto la vetrina di un'agenzia di viaggi, si era introdotta al suo interno. I poliziotti, intervenuti immediatamente, hanno trovato l'uomo, un trentacinquenne cittadino di origine marocchina, nascosto dietro un cartellone pubblicitario. Una volta fermato è stato trovato in possesso di gratta e vinci per un valore di 300 euro dei quali non è riuscito a giustificare il possesso, motivo per il quale l'uomo è stato deferito all'Autorità giudiziaria per ricettazione. Sul posto sono stati anche trovati un mazzuolo e un piede di porco. Alla luce dei fatti, per i gravi indizi di colpevolezza, il trentacinquenne è stato arrestato

per tentato furto aggravato.

Domenica notte, invece, gli agenti del Commissariato Madonna di Campagna, hanno tratto in arresto poiché gravemente indiziato di tentato furto aggravato in concorso, un cinquantunenne italiano. Poco dopo le 5 del mattino, gli agenti del commissariato, in transito in via Stradella, sono stati avvertiti da due passanti di una spaccata in corso in via Chiesa della Salute. Giunti all'incrocio con via Del Ridotto, i poliziotti hanno notato due persone in fuga, uno dei quali veniva fermato dagli agenti sulla stessa via. L'uomo e il complice rimasto ignoto avrebbero infranto la vetrata di un mini market utilizzando un tombino, poi ritrovato sul luogo del reato insieme a un tubo metallico. Successivamente, si sarebbero dati alla fuga proprio per l'arrivo della Polizia.

Nelle scorse settimane, inoltre, il tempestivo intervento delle Volanti ha consentito di procedere all'arresto di tre persone, di cui una minore di età, ponendo nel nulla il loro tentativo di fuga, a seguito della spaccata in una tabaccheria di corso Cincinnato.

Loredana Polito

■ Nonostante le condizioni meteorologiche non abbiano favorito la dispersione degli inquinanti, per quanto riguarda le polveri sottili (Pm10) i valori misurati nel 2022 evidenziano che nella media annua il valore limite non è stato superato in alcuna stazione delle reti di monitoraggio del Piemonte.

Si tratta del quinto anno consecutivo nel quale questo limite è rispettato su tutto il territorio regionale. L'assessore all'Ambiente Matteo Marnati ha spiegato infatti che «la Regione Piemonte sta investendo più di 352 milioni di euro in misure, ancora in essere o appena chiuse, destinate al miglioramento della qualità dell'aria e alla de-carbonizzazione. Tra queste, la rottamazione dei veicoli vecchi e più inquinanti, la riduzione, destinata all'agricoltura, dell'ammoniaca in atmosfera, l'efficiamento energetico e l'utilizzo delle energie da fonte rinnovabile nelle imprese, l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale per lavoratori e lavoratrici. E ancora un programma di interventi negli ambiti urbani con nuove forme di mobilità sostenibile e la sostituzione delle caldaie a biomassa legnosa, senza dimenticare la produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. A queste misure se ne aggiungeranno molte nel corso dell'anno. Questi interventi strutturali hanno portato un netto miglioramento del quadro generale rispetto agli ultimi diciannove anni».

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

In Piemonte è migliorata la qualità dell'aria

*Nel 2022 i limiti di Pm10 non sono mai stati superati
Rimane però critica la situazione ambientale di Torino*



Per quanto riguarda le concentrazioni medie annue di Pm10, Pm2,5 e biossido di azoto, il confronto con la serie storica evidenzia sul lungo periodo, nell'arco di tempo dal 2003 al 2022, il trend di miglioramento che ha accompagnato le politiche di riduzione di emissioni messe in atto dalla Regione e dai

Comuni.

Tuttavia, continuano a essere evidenti, per il Pm10, le criticità rappresentate dagli sforamenti giornalieri «con superamenti del valore limite per la concentrazione media giornaliera in diverse aree urbane localizzate prevalentemente nella Città Metropolitana di Torino, ad

Alessandria e Asti - sottolinea il direttore generale di Arpa Piemonte, Secondo Barbero - mentre viene invece rispettato il valore limite annuale sia per il Pm10 che per il Pm2,5. Per il biossido d'azoto in una sola stazione non si è rispettato il valore limite su base annuale previsto dalla normativa, quella di

Torino Rebaudengo, mentre non vi sono criticità per il rispetto del valore limite su base oraria».

Per quanto riguarda il Pm10, il valore limite della concentrazione media annuale (40 microgrammi per metro cubo) nel 2022 non è stato superato in nessuna stazione. Solo a Torino Grassi è stato raggiunto, ma non superato, il valore limite, con un andamento decrescente.

Per il Pm2,5, nel 2022, come nei quattro anni precedenti, non sono stati registrati superamenti del valore limite e le concentrazioni sono, in generale, di poco superiori a quelle del 2021, ma in linea con il 2020. Nel confronto con la serie storica, che prende in considerazione il periodo 2010/2022, si osserva un trend decrescente che appare stabilizzato a partire dal 2018, anno dal quale ogni stazione ha rispettato il valore limite, nonostante gli anni sfavorevoli per il numero di precipitazioni cadute.

Per quanto riguarda la concentrazione media annua del biossido di azoto, inquinante che deriva princi-

palmente dal traffico veicolare, il valore limite, fissato in 40 microgrammi per metro cubo, è stato rispettato in tutte le stazioni della rete regionale, a eccezione di quella di Torino Rebaudengo. Ma si evidenzia un'importante novità: la stazione di Torino-Consolata, per la prima volta dal 2011, ha registrato nel 2022 un valore di concentrazione media annua inferiore al valore limite.

In generale, nel 2022, si ha una lieve riduzione delle concentrazioni delle medie annue rispetto al biennio precedente.

Per quanto riguarda l'ozono, tipico inquinante presente in atmosfera soprattutto nei mesi più caldi, i valori sono stati superati su quasi tutto il territorio piemontese, in quanto è un inquinante legato alle temperature elevate, come quelle registrate la scorsa estate.

Per quanto riguarda i primi mesi del 2023, se si raffronta il periodo che va dal 1° gennaio al 13 marzo, ovvero quello statisticamente più critico, si registra, rispetto allo stesso periodo del 2022, una diminuzione di tutti e tre gli inquinanti (Pm10, Pm2,5 e biossido d'azoto).

Resta sicuramente il problema di Torino: la città infatti continua ad avere il triste primato di «maglia nera» in Italia per il maggiore inquinamento di particolato (Pm10) nel 2022. Questo pessimo risultato deriva dai 98 giorni di sfioramento (50 microgrammi per metro cubo) contro i 35 consentiti dalla normativa registrati dalle colonnine disseminate in città.

È in edicola BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI SAVIGLIANO

Giovani imprenditori: uno su cinque sceglie l'agricoltura

I temi di sostenibilità e sovranità alimentare al centro del convegno organizzato da Coldiretti

■ Nell'ultimo decennio l'agricoltura cuneese ha avviato un percorso di rinnovamento e crescita capace di garantire prospettive di futuro importanti alle nuove leve, tanto che oggi più di 1 giovane imprenditore su 5 (22,3%) in Provincia di Cuneo ha scelto di investire in agricoltura. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo a commento dell'analisi della Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere al 31 dicembre 2022, che conferma il successo del comparto fra gli imprenditori under 35, costretto però a fare i conti con l'onda lunga della guerra in Ucraina che lancia sfide inedite alle nuove generazioni fra deglobalizzazione e sovranità alimentare.

Se ne discuterà nel convegno "Il futuro del cibo: la sfida della sovranità alimentare" che Coldiretti Cuneo e Giovani Impresa dedicano ai giovani imprenditori agricoli al MAG - Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, venerdì 17 marzo alle ore 10, nel Padiglione Agri-media.

Grazie al contributo di autorevoli relatori quali Vitaliano Fiorillo, Direttore dell'AGRI Lab della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano, e Riccardo Fargione, Coordinatore del Centro Studi Divulga, si farà il punto della situazione socioeconomica a poco più di un anno dall'inizio del conflitto per esplorarne le ricadute sulle aziende agricole e sulla tenuta del nostro agroalimentare.

Fra tensioni sui mercati, rincari a doppia o tripla cifra e mate-

rie prime introvabili, la guerra tra Russia e Ucraina - spiega Coldiretti Cuneo - ha confermato, dopo la pandemia, il fallimento della globalizzazione spinta agitando per la prima volta dopo decenni lo spettro dell'insicurezza alimentare. Per questo, come evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada, "servono strumenti europei e nazionali che ci consentano di ridurre la dipendenza dall'estero e di svincolarci dall'instabilità dei mercati internazionali, valorizzare la biodiversità delle nostre terre, tutelare il reddi-

to degli agricoltori da distorsioni dei prezzi e pratiche sleali e garantire ai consumatori alimenti di alta qualità al giusto prezzo".

All'evento Coldiretti al MAG - cui parteciperanno il Presidente Nada, il Delegato Giovani Impresa Cuneo, Marco Bernardi, e il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - sarà la Delegata nazionale Giovani Impresa Veronica Barbatì a tracciare e illustrare la via della sovranità alimentare come possibile risposta alla crisi innescata dal conflitto per garantire solide basi al futuro del Made in



Una edizione passata della Fiera della Meccanizzazione Agricola

Italy a tavola. Cruciali per avvicinare tale obiettivo sono i progetti economici di filiera 100% italiani.

"In un sistema in cui il cibo è stato ridotto alla funzione di merce qualsiasi, soggetta spesso alla speculazione finanziaria nelle grandi Borse merci mondiali - dichiara il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - puntare sul-

le filiere del territorio ci permette di ridare identità e valore ai prodotti della terra, garantire una giusta remunerazione agli agricoltori e offrire completa tracciabilità e qualità ai consumatori".

Per maggiori informazioni sul convegno si contatti l'Ufficio Zona Coldiretti di Savigliano al numero 0172 727017.

RC

EDIFICIO AD ENERGIA ZERO SECONDO IL PROTOCOLLO STUDIATO A BOLZANO

La scuola dell'infanzia Fillia difende l'ambiente

Aperta a settembre 2021 nel quartiere San Paolo ha ricevuto il riconoscimento CasaClima

■ La nuova scuola infanzia "Fillia", aperta nel quartiere S. Paolo a settembre 2021, ha conseguito la prestigiosa classificazione CasaClima, un riconoscimento che va ben oltre la normale classificazione energetica prevista dalla normativa nazionale.

La classificazione CasaClima (nata per incentivare gli abitanti dell'Alto Adige a costruire edifici molto efficienti in termini energetici per elevare la qualità costruttiva ed abitativa e per la salvaguardia dell'ambiente montano) avviene per tramite l'Agenzia CasaClima, un ufficio pubblico della Provincia di Bolzano che nel 2002 ha ideato un protocollo di qualità diventato obbligatorio solo in Alto Adige.

Questo protocollo si è poi diffuso, in maniera volontaria, in tutta Italia ed assicura un'alta qualità costruttiva ed abitativa.

Il protocollo prevede, infatti, una progettazione raffinata con stringenti parametri di efficienza finalizzati a ridurre al minimo il fabbisogno energetico dell'edificio, come la minimizzazione delle perdite (grazie a una coibentazione efficace, all'ottima tenuta all'aria e all'eventuale installazione di impianti di ventilazione meccanica controllata), la massimizzazione degli apporti solari da progettazione bioclimatica (come il corretto orientamento solare e un'appropriata posa delle vetrate) ed impianti termici che producano l'energia necessaria utilizzando preferibilmente fonti energetiche rinnovabili.

Assieme al Certificato CasaClima, è stata anche rilasciata una targhetta con l'indicazione della classe raggiunta, che è stata posta all'ingresso della scuola.

«Un altro riconoscimento importante

- dichiarano la sindaca Patrizia Manasseiro, l'assessore ai Lavori Pubblici Luca Serale e l'assessora ai Servizi educativi e scolastici Paola Olivero - che conferma la nostra attenzione verso il tema del cambiamento climatico. Anche se l'attuale normativa sulla classificazione energetica degli edifici non richiede soluzioni di qualità costruttiva per l'involucro, noi abbiamo voluto, sin dalla fase di progettazione dell'intervento, mettere in campo tutte le soluzioni possibili per realizzare un edificio con un fabbisogno energetico quasi nullo, con una notevole riduzione delle emissioni in atmosfera di gas clima-alteranti come la Co2. La cosa che ci fa più piacere, infine, è che questo riconoscimento sia arrivato per una scuola... un bel segno per le giovani generazioni che frequenteranno l'istituto.»

EX ALLIEVI ISTITUTO BONELLI

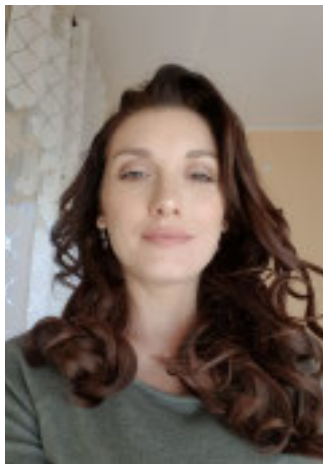
L'associazione EverGreen rinnova i vertici



Il presidente Mario Conte



La vicepresidente Stefania Depetris



La vicepresidente Bianca Dedi

■ All'inizio dell'anno si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dell'Associazione che raggruppa ex-allievi, personale docente e non dell'Istituto Tecnico Franco Andrea Bonelli di Cuneo.

Il nuovo Presidente, per il triennio 2023-2025, sarà il rag Mario Conte (vice Bjanka Dedi e Stefania Depetris, quest'ultima anche Vicario).

Il rag. Conte, contabile amministrativo per anni (lui dice ... per vivere) è pure un apprezzato pittore; giovanissimo è stato tra i fondatori del gruppo "La Tavolozza", poi, nel 2003, ha partecipato alla nascita dell'Associazione Artistico-Culturale "Magau". Varie le sue mostre personali tra le quali, nel 2018 una completa antologica.

Si interessa di storia della cucina e della cultura del cibo, ha scritto di critica gastronomica su periodici locali e collaborato a pubblicazioni, guide, trasmissioni

televisive. Qual giornalista "gheusologo", come ama definirsi, ha pubblicato di recente per i tipi di Nero su Bianco il volume "Storie di cucina", che tratta delle origini di ricette tradizionali e delle loro denominazioni attraverso i secoli.

Nel 1995 si è lasciato go-liardicamente coinvolgere anche nella costituzione

dell'Ass. EverGreen, contribuendo negli anni alla gestione delle varie attività.

Stefania Depetris, ragioniera, anche lei, giovanissima, è stata una dei soci fondatori dell'Associazione; è la ns. "ottimizzatrice". Ha terminato da poco l'incarico di Direttore amministrativo della Scuola. E dipinge pure lei !

giornamento tecnico e pratico, presso i propri uffici, per allievi che vogliano confrontarsi non solo con la didattica scolastica ma pure con la quotidianità lavorativa.

Pure il dr. Raffaele Del-pui è un nuovo Consigliere (il ricambio generazionale è in corso!); dopo il diploma (lui sì, nel 1995) a comprova che il Bonelli non licenzia solo ragionieri, esperti contabili od in marketing internazionale, od anche sistemisti informatici, ha scelto "legge". Oggi è Avvocato Cassazionista con studio in Torino, Magistrato Onorario Requirante presso la Procura di Cuneo, docente a contratto di Scienze Giuridiche ed Economiche.

Gli altri consiglieri, che collaborano da anni con l'Associazione, sono :

Silvio Rosso (apprezzato pittore pure lui, ideatore del

CONFCOMMERCIO

Saldi invernali col segno positivo

"L'esame dei dati Istat - interviene Roberto Ricchiardi, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - offre un'immagine con il segno più per le vendite al dettaglio che, dopo il calo del mese precedente, a gennaio aumentano, sia su base mensile (+1,7% in valore e +1,2% in volume) che su base annua (+6,2% in valore, ma -2,4% in volume)".

"Rispetto al mese precedente - precisa Ricchiardi - l'Istat stima in crescita le vendite di beni alimentari e quelle dei beni non alimentari (+1,4% in valore e 0,7% in volume), con variazioni positive per tutti i gruppi di prodotti ad eccezione di quelli farmaceutici, con aumento maggiore per la profumeria e cura della persona (+10,7%) e per abbigliamento (+9,4%) e calzature".

"Cogliamo - conclude Roberto Ricchiardi - positivamente il commento dell'Ufficio Studi di Confcommercio al termine dell'elaborazione dei dati Istat, in quanto il miglioramento delle vendite a volume, pur rappresentando una boccata d'ossigeno per molte aziende che da tempo vivono una situazione di difficoltà, ha solo permesso di attenuare la tendenza al ridimensionamento della domanda".

"Sul dato dell'ultimo mese, inoltre, ha influito il buon andamento dei saldi; il permanere di un'inflazione elevata rende ardua l'ipotesi che quanto registrato nel mese di gennaio sia il sintomo dell'inizio di una fase più positiva per la domanda di beni".

noto simbolo dell'Ever, oggi Presidente degli "Amici di Demonte");

Pinuccia Messina (si occupa della co-gestione famigliare dell'esercizio "Ros-si Computer");

Angela Dutto (la Past President, vive a Merate ma è attivissima nel proporre iniziative culturali), Renato Martino e Franco Burello (bancari in quiescenza, entrambi impegnati a vario titolo nel volontariato).

Ferruccio Malmaturo e Metello Rossi saranno i revisori e la tradizionale mansione di "probiviro" è stata assegnata, ancora una volta, a Mirella Galantin (anche lei ha utilizzato spesso la tavolozza!).

Il contributo di tutti, comunque, ivi compresi gli altri soci ed i simpatizzanti, sarà essenziale per mantenere viva, tra le giovani generazioni ed i loro familiari, l'ottima considerazione per una delle migliori scuole piemontesi che si accinge a compiere i 160 anni. Lunga vita al Bonelli!

CHOC IN TUTTA ITALIA PER LA MORTE DI VINCENZO SPERA

Un incidente ha spento la musica a Genova

Il presidente di Assomusica travolto da una moto. Aveva rivoluzionato i grandi eventi

■ È un po' come spegnere la musica all'improvviso. Genova vive dalla scorsa notte questa terribile sensazione, perché Vincenzo Spera era la musica a Genova. Non solo la musica, per la verità. Era l'uomo degli eventi, l'impresario illuminato che aveva capito che Genova era buia e cupa, e, sfidando anche lo snobismo di alcuni amministratori che non lo consideravano perché non aveva «il pezzo di carta», aveva deciso di illuminarla con le sue intuizioni. Parlava con Fabrizio De André, Giorgio Gaber, Vasco Rossi, Paolo Conte, Guccini, De Gregori e Battiato, e con star internazionali come Bob Dylan, Miles Davis, Eric Clapton, B.B. King, Frank Sinatra, Ray Charles, Ella Fitzgerald, Peter Gabriel, Lou Reed, e ancora David Bowie, i Clash, Bruce Springsteen, Tina Turner e Joe Cocker. Ma nella Genova che era diventata la sua seconda casa all'inizio non aveva trovato subito la stessa considerazione. Non si è mai arreso, ha sempre inseguito il suo istinto, che era quello del genio, dell'imprenditore puro. E ha vinto. Ha stravinto. Soprattutto ha fatto vincere Genova.

Vincenzo Spera è morto nella notte al San Martino, dove i medici hanno tentato fino all'ultimo di salvarlo dopo che una moto lo ha falciato mentre attraversava la strada sotto casa.

Oggi la nuova Genova che lo ha capito, ascoltato, valorizzato, quella che gli ha affidato le chiavi dell'organizzazione dei grandi eventi, lo piange non solo per il valore dell'imprenditore. Giovanni Toti si rivolge «a un amico che sognava una Genova e una Liguria vive, allegre, colorate, piene di musica e di futuro - scrive di prima mattina il governatore - a un amico che anche quando il cielo era grigio, vedeva azzurro. La fatalità può spegnere la sua vita, non l'ottimismo che ci ha trasmesso. Anche quando non c'era motivo di essere ottimisti, il suo sorriso cambiava la prospettiva. Ciao Vincenzo, sono certo che lassù troverai gli amici di una vita e suonerai con loro. E sarà un grande concerto. Un pensiero commosso e un grande abbraccio da tutta la Liguria vanno alla tua adorata moglie, e ai tuoi bimbi, a tua sorella e a tuo fratello. Ci mancherai, ma sono certo che dall'alto sarai presente in ogni palco montato in una piazza della Liguria e ci applaudirai».

Anche dal sindaco Marco Bucci, la notizia è stata appresa con incredulità e forte dolore personale: «Vincenzo Spera, uomo di spettacolo, musica, arte. Un manager vero che ha saputo imporsi nel suo mondo valorizzando la città nella quale ha trascorso gran parte della sua vita e che ha amato e sostenuto in tanti modi nei suoi diversi incarichi, anche internazionali.



Non a caso era stato nominato Ambasciatore di Genova nel mondo - sottolinea il sindaco -. Se Genova negli anni ha ospitato concerti di grandi artisti lo si deve soprattutto alla sua tenacia, capacità e dedizione». Bucci esprime, a nome della giunta comunale, cordoglio per la morte di Vincenzo Spera e vicinanza alla famiglia. «Ha sempre collaborato con la

città, pronto a dare una mano quando era utile alla causa e sempre in grado di fornire importanti consigli che, inevitabilmente, ci mancheranno».

Spera, 69 anni, aveva fondato la società «DuemilaGrandiEventi» ed era il presidente di Assomusica. È stato travolto da uno scooter guidato da un diciottenne. La dinamica esatta verrà accer-

tata anche grazie alle immagini delle telecamere, ma non è escluso che anche la strada bagnata per la pioggia possa aver influito. Il giovane alla guida, ricoverato a sua volta in codice rosso al Galliera, è ora indagato per omicidio stradale.

L'eco della morte di Spera ha fatto il giro dell'Italia. «Aver appreso della notizia della tragica scomparsa di

IL MANAGER DEI GRANDI EVENTI

Vincenzo Spera, qui con Fiorello, uno dei tanti artisti che ha più volte portato ad esibirsi a Genova. Il manager è morto dopo essere stato investito da una moto

Non ultima, la battaglia a nome di Assomusica per rendere ancora più accessibili concerti ed eventi a spettatori ed artisti con disabilità. Mi stringo al dolore della famiglia e degli amici». Il senatore del M5S, Luca Pirondini concorda: «Il suo operato nel mondo della musica resterà indelebile: lo ricordo sia per l'impegno come presidente dell'Associazione nazionale dei produttori e organizzatori di spettacoli di musica dal vivo, sia per aver portato a Genova le star indiscusse del nostro tempo. Mancherà il suo contributo alla Consulta dello Spettacolo per il ministero della Cultura». Sergio Cerruti, presidente dell'Associazione Fonografici Italiani, parla di una «notizia sconvolgente ci ha profondamente toccato sia per i contenuti che per le modalità». Il viceministro Edoardo Rixi lo ricorda come «persona solare che sul lavoro riversava una passione esemplare, anche da presidente di Assomusica ha dimostrato capacità manageriali fuori dal comune. Genova perde uno dei suoi più carismatici 'ambasciatori'».

BRUNELLO (LEGA) SUGLI INFERMIERI

«Servono nuove norme per la libera professione»

■ Manca il personale sanitario in Liguria. «Oltre a impegnarsi per reperire nuovi medici nelle Asl e negli ospedali del territorio, è necessario che si proceda a una riforma normativa che consenta stabilmente la libera professione al personale infermieristico e delle professioni sanitarie - dice il consigliere regionale della Lega e presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale Brunello Brunetto - Con il decreto Milleproroghe, infatti, è stato permesso agli infermieri di svolgere la libera professione soltanto fino al 31 dicembre 2023. In aula ho discusso l'interrogazione della Lega per conoscere quali iniziative Regione stia portando avanti a favore della riforma. L'assessore Gratarola si è dichiarato d'accordo con la nostra proposta, ribadendo però che la normativa è stata disposta dallo Stato a seguito dell'emergenza coronavirus e pertanto per consentire stabilmente la libera professione al personale infermieristico, allargandolo anche alle professioni sanitarie, occorre una riforma legislativa a livello nazionale. L'assessore si è quindi impegnato a portare la nostra proposta in Conferenza Stato-Regioni per veicolarla al Ministero della Salute».

Novità da domani

Amiu amplia il ritiro ingombranti: nel 2022 recuperati 57mila pezzi

■ Dal 16 marzo una serie di novità interesseranno i servizi offerti da Amiu Genova nel campo del servizio ritiro ingombranti tramite prenotazione telefonica al numero verde 800.957700. A Genova il servizio gratuito di ritiro a domicilio a piano strada o portone passa da tre a cinque pezzi e i cittadini potranno conferire rifiuti ingombranti e rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE) di varie dimensioni. Aumenta anche la quantità del ritiro degli sfalci e delle potature provenienti da giardini privati che arriva a circa sette sacchi condominiali da 120 litri. Un'altra novità riguarda le attività commerciali e le ditte che potranno prenotare sempre gratuitamente a piano strada il ritiro di cinque pezzi, esclusivamente di ingombranti, come previsto dalle normati-

ve tecniche.

Il ritiro gratuito a portone è stato particolarmente apprezzato dai genovesi nel 2022 infatti questo servizio ha visto il ritiro in città di quasi 57.000 pezzi tra ingombranti, RAEE e verde per un totale di oltre 22.000 appuntamenti. Ottimi anche i risultati degli appuntamenti di ritiro a pagamento fissati, a seguire Centro Est con 8.256 pezzi e 3.254 'prese' fissate, Bassa Val Bisagno 7.242 pezzi ritirati e 2.849 appuntamenti. Il Municipio meno interessato a questo servizio è quello di Ponente con 3.454 pezzi e 1.3451 ritiri prenotati. È proprio nel

servizio a pagamento al piano che ci sono ulteriori novità: al momento del ritiro l'utente che ha prenotato effettuerà il pagamento contestualmente al servizio o in contanti o con pagamento elettronico.

Anche in questo caso la prenotazione avverrà telefonicamente al numero verde 800.957700 e prima del ritiro verrà verificato il numero e il volume dei pezzi oggetto del servizio che sono stati concordati; e il pagamento avverrà contestualmente al ritiro e sarà rilasciata regolare ricevuta. Nello specifico il cittadino può prenotare il ritiro per gli oggetti come mobili, materassi, infissi metallici o di legno, metalli, insieme a elettrodomestici anche di piccole dimensioni, a cui si aggiunge il verde proveniente dalla manutenzione dei giardini

privati eseguita direttamente dal proprietario. Per le utenze commerciali e le ditte il ritiro potrà avvenire esclusivamente se si tratta di rifiuti ingombranti come scrivanie, sedie, mobili, infissi metallici o di legno, metalli. La procedura di prenotazione per il ritiro gratuito non cambia infatti dopo la prenotazione telefonica al numero unico verde 800.957700, nel giorno e nell'ora concordata il cittadino dovrà esporre i pezzi da ritirare a piano strada in un punto carrabile in prossimità dell'abitazione o all'attività ed essere presente al momento del ritiro per firmare i documenti relativi all'appuntamento. Anche per i comuni del Genovesato il servizio ritiro gratuito a piano strada o portone passa da tre a cinque pezzi ad appuntamento.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Poste cerca laureati come consulenti finanziari

Poste Italiane ricerca in provincia di Genova laureati motivati ad intraprendere un percorso di formazione e crescita professionale come consulenti finanziari. I consulenti finanziari di Poste Italiane rappresentano una rete di professionisti con competenze tecniche e commerciali in grado di assistere il cliente nelle sue scelte e offrire il prodotto più adatto alle sue esigenze. Il candidato ideale, laureato e con ottime capacità di comunicazione e di relazione, dovrà avere un'ottima conoscenza del pacchetto Office e avrà l'opportunità di essere coinvolto in percorsi di formazione e sviluppo professionale.

È possibile inviare la propria candidatura entro il 26 marzo tramite la pagina web <https://www.posteitaliane.it/it/lavora-con-noi.html>.

RIFLESSIONI SULL'AUTISMO

Il cortometraggio Tensegrity e «Nonna Lego» al Paul Klee

Barriere architettoniche, disabilità, bullismo, inclusione, resilienza. Sono i temi cui verrà dedicata questa mattina, dalle 10 alle 12, la proiezione di «Tensegrity» nell'aula magna del liceo Paul Klee Barabino. Il cortometraggio di animazione, realizzato con ragazzi dello spettro autistico, ispirato da Rita Ebel, per tutti «nonna Lego» che interverrà dalla Germania con nuna videochiamata, è stato premiato al XXII Festival Internazionale del Cinema Nuovo.

La proiezione sarà anticipata e seguita da una serie di approfondimenti sulle tematiche sociali di maggior interesse, con insegnanti, pedagogisti, esponenti delle istituzioni e dei rappresentanti delle professioni, come nel caso dell'Ordine degli architetti. Spazio poim alle domande finali dei ragazzi delle ultime due classi del Liceo Artistico.

ANCHE LE UNITÀ TERRESTRI SAREBBERO IN DIFFICOLTÀ CON SQUADRE RIDOTTE DEL 25%

Ora l'emergenza sono i vigili del fuoco

L'allarme del M5S: «Per il porto il personale disponibile è il 54% dell'organico»

Monica Bottino

■ Ora l'emergenza è che manca il personale per le emergenze: mancano i vigili del fuoco. «Il Comando genovese si trova in forte difficoltà nell'organizzazione del servizio antincendio portuale: il vuoto è strutturale ed è destinato ad aggravarsi. Basti pensare che a oggi, tra pensionamenti, unità dichiarate non idonee per infortuni e malattie e unità assenti per parziale idoneità al servizio, il personale impiegabile nell'attività di soccorso tecnico urgente risulta pari a circa il 54% dell'organico», denunciano in una nota i portavoce liguri del M5S e i rappresentanti regionali chiedono alla giunta di farsi promotrice di una soluzione da trovare in conferenza Stato-Regioni. «Grave che a Genova si sia arrivati addirittura alla chiusura per la maggior parte dei turni della sede di servizio di Multedo, nonostante avessimo, come M5S, più volte segnalato l'importanza strategica di quello specifico distaccamento nautico per la sicurezza portuale. Distaccamento peraltro importantissimo perché centrale nel Piano soccorso aeroportuale», aggiunge il deputato del M5S Roberto Traversi. «Le squadre di mare sono essenziali per la sicurezza della popolazione», osserva il coordinatore provinciale del M5S Stefano Giordano che segnala che l'affanno colpisce anche i Vigili del fuoco delle unità terrestri, «nuclei con una carenza del 25% circa».

Fim Cisl: «Vogliamo garanzie»

«Su Piaggio il Ministero ci convocherà dopo il 21 marzo»

Lo ha assicurato l'assessore Benveduti ai sindacati dopo il presidio di ieri in Regione, per la crisi dell'azienda

■ «Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ci ha assicurato una convocazione sulla vertenza Piaggio Aerospace in tempi ragionevoli, subito dopo l'incontro del 21 marzo a Villanova d'Albenga con i tre commissari». Così ieri l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti in occasione del presidio di protesta organizzato da una delegazione di lavoratori dell'azienda e dai sindacati davanti all'ingresso del Consiglio regionale. L'azienda ha due sedi produttive in Liguria, gli stabilimenti di Genova e Villanova d'Albenga, circa 850 lavoratori che diventano 900 con l'indotto. Alla fine del 2018 aveva un debito stimato in 619 milioni. Di qui il commissariamento e il tentativo di vendita dell'azienda da parte del commissario Vincenzo Nicastro, tentativo non conclusosi positivamente anche a causa della crisi della pandemia. Dopo la decisione del governo Meloni di affiancare altri due commissari a Nicastro, i sindacati chiedono di essere affiancati dalla Regione per avere più forza persuasiva al tavolo delle trattative. «La strada da seguire è una visione strategica industriale ad ampi orizzonti, che non riguardi solo Piaggio, ma un riassetto generale delle partecipazioni statali - ha aggiunto l'assessore Benveduti - È finita l'era della sbronza delle privatizzazioni a tutti i costi,



della globalizzazione, bisogna rivedere le cose e avere un'idea». Sul tema è intervenuto anche il governatore della Liguria Giovanni Toti. «Ho parlato ieri (lunedì, ndr) a lungo con il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso - ha detto -: credo che la scelta del Governo di integrare la struttura commissariale che oggi governa Piaggio Aerospace con due nuove figure professionali per proseguire nell'elaborazione del terzo bando gara sia un ottimo percorso, anche perché fino a oggi è riconosciuto in modo unanime, anche dalle associazioni sindacali, come il commissario Vincenzo Nicastro abbia gestito molto bene una azienda che non ha al momento problemi o piani di ri-

duzione del personale o della produzione, anche sostenuta dagli accordi ponte con la pubblica amministrazione, agevolati come Regione Liguria negli anni passati, che oggi ancora prevedono per Piaggio una serie di commesse molto importanti». Ieri il presidente Toti ha incontrato una rappresentanza delle delegazioni sindacali di Piaggio Aerospace. «Incontreremo la struttura commissariale - aggiunge Toti - e poi, quando la struttura avrà tracciato il percorso per la nuova gara incontreremo anche il Governo, perché all'interno di quel bando di gara dovranno essere contenuti gli elementi qualificanti del futuro di Piaggio. Ci auguriamo che il terzo bando di gara abbia migliore fortu-

na rispetto ai precedenti e che possa portare a un azionariato stabile, in grado di investire in una azienda strategica per il Paese. Credo - conclude Toti - che questa sia una delle vicende industriali che possano risolversi in tempi ragionevolmente brevi e con soddisfazione di tutti, soprattutto del Paese, che ha bisogno di una fabbrica importante come Piaggio».

«È stato importante il presidio in Regione per ricordare ancora una volta il valore di Piaggio Aerospace - ha aggiunto Christian Venzano, segretario generale Fim Cisl Liguria - che è un'eccellenza non solo ligure ma italiana. Basta fughe in avanti, vogliamo capire direttamente dal Ministero come sarà costruito il terzo bando di vendita e chiediamo che ci sia un coinvolgimento diretto dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali in questo senso. Lo ribadiremo anche nell'incontro che avremo il 21 marzo con i commissari: c'è la necessità di un dialogo costante e vogliamo garanzie certe da commissari e Governo per la terza gara sulla continuità territoriale degli stabilimenti di Genova e Villanova d'Albenga. Deve essere tutelata l'occupazione, così come tutti gli asset: velivoli, motori e manutenzione. Occorrono forti investimenti e scelte chiare su nuovi progetti per un vero rilancio aziendale».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana